

“Civati non si candida”

Pubblicato: Venerdì 22 Settembre 2017



“**Rispetto al passaggio riguardante Giuseppe Civati** vorrei smentire, sentito l’interessato, che Pippo Civati (segretario di Possibile, nel pezzo viene accostato invece a Mdp) stia riflettendo sulla possibilità di candidarsi a governatore della Lombardia, e neppure a eventuali primarie, a maggior ragione se organizzate dal PD”.

Lo specifica **Stefano Catone**, uno dei dirigenti di Possibile, il movimento fondato dall’ex Pd Pippo Civati. Nell’articolo, per brevità, non si era accennato a Possibile, ma si dava come sottinteso un possibile, appunto, accordo tra Possibile ed Mdp in chiave di coalizione con il centrosinistra allargato.

Il deputato lombardo, secondo quanto ci viene riferito, non è interessato. Il movimento di Bersani e D’Alema avrebbe pensato, secondo i dirigenti del Pd, di chiedere a Civati la partecipazione a una coalizione allargata facendo da contraltare a Gori per un blocco di sinistra, ma evidentemente i tempi non sono maturi.

A sinistra del Pd le acque sono in movimento. Maurizio Martina, un’altro lombardo del Pd che conta, ieri ha ammonito che un dialogo con la sinistra è possibile nel momento in cui diminuisca anche la tensione nei confronti del Pd e del suo segretario. Il discorso ovviamente è nazionale, ma vale anche in Lombardia dove tuttavia Mdp e Pd sembrano meno in difficoltà a dialogare rispetto al quadro nazionale, come dimostra il fatto che i democratici non abbiano ancora ufficializzato la candidatura di **Giorgio Gori** proprio per seguire un percorso di condivisione. **La logica** è abbastanza chiara, il centrosinistra sente che può vincere ma per farlo ha bisogno di tutto e tutti. Da qui anche l’idea delle liste civiche, sia quella collegata al presidente, sia quella degli amministratori locali che, soprattutto nelle zone pedemontane, può avere un certo appeal e sfondare i confini naturali della sinistra-centro.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it